

COMMISSIONE VIABILITÀ. Esaminati aspetti positivi e problemi che possono rallentare il servizio “Librino Express”, una linea che funziona

Le richieste. «Creare una fermata in piazza Borsellino per dar modo agli utenti di recarsi alla Pescheria»

Dai dati e dai numeri a disposizione risulta evidente che il “Librino Express” funziona. Anche ieri, durante il sopralluogo della commissione comunale Viabilità, la fermata alla stazione centrale era piena di utenti. «Le vetture accolgono tanta gente perché attraversano il quartiere più popoloso di Catania - afferma il presidente della commissione, Carmelo Sofia - La concentrazione di utenti più elevata si registra nella fascia oraria dalle 7 alle 9 di mattino. Proprio in questo arco di tempo chiediamo un potenziamento dei controlli e la possibilità di creare una fermata, nei pressi di piazza Borsellino, attraverso cui la gente possa più facilmente raggiungere la Pescheria, che va collegato pure con la linea 925».

La maggior parte delle fermate sono tra il viale Castagnola, viale Bummacaro e viale Moncada. Il percorso prosegue sino alla stazio-



ne centrale attraverso il porto. «Si tratta di una decisione inevitabile visto che via Domenico Tempio e via Dusmet molto spesso solo bloccate da lunghe code - sottolinea Isidoro Vitale, dirigente alla Produzione dell'Amt -

Nell'immediato ci impegneremo a creare una fermata nei pressi di piazza Borsellino, modificando una parte dell'attuale percorso. Aspettiamo solo che l'autorità portuale completi quei lavori indispensabili ad aprire la zona est

dell'area. Questo consentirà ai passeggeri di scendere dall'autobus, attraversare la strada e raggiungere a piedi una delle porte d'ingresso della città, a pochi metri dalla Pescheria».

«Intervenire sugli aspetti operativi del “Librino Express” va bene - sottolinea Vincenzo Parisi, presidente della commissione comunale Bilancio - ma, allo stesso tempo, occorre concentrarsi sui fattori per così dire esterni: parcheggio selvaggio, doppia fila e ogni altro tipo di comportamento incivile possono rallentare oppure bloccare le corse causando disagi e disservizi a centinaia di utenti. E' fondamentale, quindi, che la vigilanza non si concentri solo sui “portoghesi”, ma vada estesa, con la collaborazione della polizia municipale, anche a chi penalizza questo importante servizio pubblico».

DAMIANO SCALA